



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 97

della Giunta comunale

OGGETTO: Autorizzazione ai fini patrimoniali nr. 5-2026 - C 24020 – Elettrodotto 20 kV in cavo interrato per collegamento cabina PARIOLO – Castelnuovo – Scurelle. Variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 12 della L.P. 13 luglio 1995 n. 7. Richiesta SET/2026/0013921 – Prot. C216-0003080-29/06/2026 A

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **ventidue** del mese di **settembre**, alle ore 13.45, in videoconferenza, ai sensi del regolamento in materia approvato con delibera consiliare n. 35 dd.10.10.2022, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Minati Marco - Vicesindaco
3. Brendolise Silvia - Assessore
4. Lira Manuel - Assessore
5. Mengon Erika - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Autorizzazione ai fini patrimoniali nr. 5-2026 - C 24020 – Elettrodotto 20 kV in cavo interrato per collegamento cabina PARIOLO – Castelnuovo – Scurelle. Variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 12 della L.P. 13 luglio 1995 n. 7. Richiesta SET/2026/0013921 – Prot. C216-0003080-29/06/2026 A

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è pervenuta al protocollo comunale in data 29/06/2026 al nr. C216-0003080-29/06/2026 A la richiesta di variante in corso d'opera da parte della Società SET Distribuzione S.p.A., con sede a Borgo Valsugana in Via Roma n. 8, relativa alla realizzazione di un elettrodotto 20 kV in cavo interrato per il collegamento della cabina MT/bt “Pariolo”, come meglio specificato nella relazione tecnica;

Vista la documentazione tecnica presentata dalla società richiedente, comprensiva di relazione tecnico-descrittiva, planimetrie, profili e documentazione fotografica, dalla quale si evince che la variante si rende necessaria per migliorare il servizio elettrico tra i Comuni di Castelnuovo e Scurelle e per effettuare nuove forniture di energia elettrica;

Vista la L.P. 4 agosto 2015, n. 15, e le norme tecniche CEI 11-17/2006 relative alla posa di linee elettriche in cavo interrato;

Visto il regolamento comunale in materia di occupazione del suolo pubblico e il regolamento C.O.S.A.P., approvato con deliberazione consiliare n. 05/2016 e ss.mm.ii., nonché l'art. 31 comma 2 lett. o), che esenta dal canone le occupazioni di suolo realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi;

Vista la convenzione per l'istituzione della polizza fideiussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Set Distribuzione S.p.A.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 22/11/2011 "Regolamento per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale";

Visto il D.Legisl. d.d. 30/04/1992 n 0285 e s.m. e integrazioni sulla circolazione stradale e il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16/12/1992 n0495 e s.m. e integrazioni;

Richiamato l'art. 96, comma 1, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, secondo cui “non è soggetta a titolo edilizio la costruzione di linee elettriche e di posti di trasformazione a palo”;

Considerato che l'intervento prevede:

- la posa di un **elettrodotto 20 kV in cavo interrato** della lunghezza complessiva di circa **m 1626**;
- la derivazione dalla cabina esistente MT/bt “Via Maccani”;
- l'attraversamento di terreni privati, strade e un'acqua pubblica;
- la posa del cavo ARE4H5EX 12/20 kV in conformità alle norme CEI;
- la realizzazione della cabina prefabbricata “Pariolo” con apparecchiature MT e trasformatore MT/BT come da relazione tecnica;

Preso atto che la società SET Distribuzione S.p.A. dichiara che:

- le sedi stradali interessate saranno rimesse allo stato pristino, previo assestamento del materiale rimosso;
- l'occupazione degli spazi sarà limitata al tempo strettamente necessario;
- l'impresa esecutrice prenderà contatti con l'Ufficio Tecnico comunale prima dell'inizio dei lavori;

Visto lo schema di disciplinare predisposto dall'ufficio tecnico, allegato A e B alla presente come parte sostanziale, che regolerà i rapporti tra concedente e concessionario;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.);

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice Enti Locali in merito alla regolarità tecnico-amministrativa;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice Enti Locali in merito alla regolarità contabile;

Richiamato lo Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 12.11.2008 e ss.mm.ii - modificato con deliberazioni n. 11 del 27.04.2016;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 29.12.2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 29.12.2025, con la quale sono stati approvati gli atti programmatici d'indirizzo (PEG) per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;

Ritenuto di accogliere tale richiesta a condizione che; i lavori vengano eseguiti a regola d'arte, nel rispetto del vigente codice della strada e che a fine lavori, venga ripristinato il fondo stradale manomesso.

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali;

Rilevato che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo la pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 183, terzo comma, del Codice Enti Locali;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di autorizzare, ai fini patrimoniali, la società SET Distribuzione S.p.A. alla realizzazione della variante in corso d'opera relativa all'elettrodotto 20 kV in cavo interrato per il collegamento della cabina "Pariolo", come da progetto presentato e documentazione allegata.
2. Di stabilire che tutte le opere saranno realizzate con spese a totale carico della società richiedente, senza alcun onere per il Comune.
3. Di subordinare l'autorizzazione al rispetto delle condizioni tecniche e delle prescrizioni indicate in premessa, e in particolare:
 - scavo con profondità di circa 1,00 m e larghezza di circa 0,50 m;
 - posa del cavo elettrodotto 20kV in tubazione interrata;
 - riutilizzo e compattazione del materiale di scavo ove possibile;
 - ripristino del manto stradale secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico;
 - rispetto delle prescrizioni impartite dagli uffici comunali e dagli enti competenti.
4. Di trasmettere il presente atto alla società richiedente.
5. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

- non è ammesso il ricorso sub c).



COMUNE DI CASTELNUOVO

Provincia Autonoma di Trento
Piazza Municipio, 1 – 38050 Castelnuovo
Web: www.comune.castelnuovo.tn.it
e-mail: comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it
pec: comune@pec.comune.castelnuovo.tn.it
Tel. 0461-753442 - Fax 0461-751110
P.IVA 00423290220 – C.F. 00291140226



ALLEGATO A

DISCIPLINARE

1. La concessione è data a titolo precario ed è perciò modificabile o revocabile in qualsiasi tempo e per qualsiasi motivo a giudizio insindacabile del Comune di Castelnuovo, senza obbligo di rimborso di spese ed indennizzi di sorta.
2. La concessione è subordinata all'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione.
3. In caso di revoca della concessione o di rinuncia alla stessa, il suolo occupato dovrà essere ripristinato a regola d'arte entro il termine di trenta giorni dalla revoca o rinuncia, a spese esclusivamente del concessionario.
4. Nel periodo di durata dell'occupazione, su semplice richiesta dell'Amministrazione, sarà obbligo del concessionario provvedere alla rimozione totale e/o parziale e/o modifica planimetrica e altimetrica delle strutture di cui trattasi, compresi eventuali spostamenti, senza che ciò comporti alcun onere per l'Amministrazione comunale, ripristinando a regola d'arte il suolo pubblico.
5. Sarà cura del concessionario provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura; il concessionario rimane responsabile sia civilmente che penalmente di ogni e qualsiasi danno cagionato a terzi dall'infrastruttura.
6. Il richiedente rimane interamente responsabile, civilmente e penalmente, di ogni eventuale danno o infortunio che potesse essere causato a terzi in dipendenza dell'occupazione del suolo pubblico.
7. L'infrastruttura dovrà in ogni caso essere rimossa, ripristinando a regola d'arte il suolo pubblico, alla scadenza dell'occupazione.
8. Sarà cura del concessionario/esecutore dei lavori di posa delle infrastrutture, in caso di calo del manto stradale, nel termine di dodici mesi dalla posa dell'opera, provvedere all'esecuzione delle pavimentazioni secondo le modalità riportate nell'atto di concessione per l'occupazione temporanea del suolo.
9. La concessione viene fatta a tutto rischio e pericolo del concessionario e pertanto l'Amministrazione comunale non sarà mai responsabile né verso il concessionario stesso né verso terzi per effetto dell'opera eseguita.
10. L'occupazione è esente dal pagamento del canone di concessione ai sensi dell'art. 31 comma 2 lett. o) del regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali, in quanto trattasi di occupazione di suolo realizzata con innesti o allacci a impianti di erogazione di servizi pubblici, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25.02.2021 e modificato con deliberazione n. 8 del 28.04.2021.
11. Il presente atto decorre dal [redacted] ed ha durata di 29 anni, con tacito rinnovo per uguali periodi di tempo in mancanza di revoca o rinuncia delle parti. Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro per tutto il periodo dell'occupazione, a disposizione degli organi di controllo.

Castelnuovo, [redacted]

IL SINDACO

Ceppinati Claudio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e duplicato nel sistema di conservazione di questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993.)



COMUNE DI CASTELNUOVO

Provincia Autonoma di Trento
Piazza Municipio, 1 – 38050 Castelnuovo
Web: www.comune.castelnuovo.tn.it
e-mail: comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it
pec: comune@pec.comune.castelnuovo.tn.it
Tel. 0461-753442 - Fax 0461-751110
P.IVA 00423290220 – C.F. 00291140226



ALLEGATO B
Spett.le Set Distribuzione S.p.A.

CONCESSIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE

N. 05/2026

Vista la richiesta per i lavori indicati pervenuta al protocollo comunale in data 29/06/2026 al nr. C216-0003080-29/06/2026 dalla Società Set Distribuzione S.p.A. con sede a Borgo Valsugana in Via Roma n. 8, relativa alla realizzazione di un elettrodotto 20 kV in cavo interrato per il collegamento della cabina MT/bt “Pariolo”, come meglio specificato nella relazione tecnica;

Vista la documentazione tecnica presentata dalla società richiedente, comprensiva di relazione tecnico-descrittiva, planimetrie, profili e documentazione fotografica, dalla quale si evince che la variante si rende necessaria per migliorare il servizio elettrico tra i Comuni di Castelnuovo e Scurelle e per effettuare nuove forniture di energia elettrica;

Visto il regolamento comunale in materia di occupazione del suolo Pubblico, Art.31 comma 2 lettera o):

“Articolo 31 Fattispecie non assoggettate al canone”

Comma 2. Sono esenti dal canone, in base quanto disposto dall’art. 1, comma 821, lettera f), della Legge 160/2019, le seguenti fattispecie:

o) le occupazioni di suolo realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi;

Preso atto della convenzione per l’istituzione della polizza fideiussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Set Distribuzione S.p.A.;

Vista la deliberazione n. [] dd. ..2026, dichiarata esecutiva dopo la pubblicazione all’albo pretorio ai sensi dell’art. 183, terzo comma, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03 maggio 2018 nr. 02., con la quale la Giunta comunale concede alla società SET Distribuzione S.p.A. l’autorizzazione ai lavori di variante necessaria per migliorare il servizio elettrico tra i Comuni di Castelnuovo e Scurelle e per effettuare nuove forniture di energia elettrica;

Visto l’art. 78 comma 2 lettera e) della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, che classifica come attività edilizia libera gli interventi relativi agli allacciamenti dei servizi all’utenza diretta, sottoservizi e impianti a rete in genere, escluse le linee elettriche aeree;

Visto il D. Legisl. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 22/11/2011 “Regolamento per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale”;

Visto il Regolamento per l’applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25.02.2021 e ss.mm.ii.;

Viste le vigenti disposizioni legislative;

CONCEDE

Alla società SET Distribuzione S.p.A., con sede a Borgo Valsugana in Via Pariolo;

1. Di autorizzare, ai fini patrimoniali, la società SET Distribuzione S.p.A. alla realizzazione della variante in corso d'opera relativa all'elettrodotto 20 kV in cavo interrato per il collegamento della cabina "Pariolo", come da progetto presentato e documentazione fornita al protocollo C216-0003080-29/06/2026 A;

Nello specifico l'intervento prevede:

- scavo con profondità di circa 1,00 m e larghezza di circa 0,50 m;
- posa del cavo elettrodotto 20kV in tubazione interrata;
- riutilizzo e compattazione del materiale di scavo ove possibile;
- ripristino del manto stradale secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico;
- rispetto delle prescrizioni impartite dagli uffici comunali e dagli enti competenti.

È fatto obbligo al concessionario, pena la revoca della concessione, di rispettare le norme contenute nel disciplinare allegato alla presente concessione sotto la lettera A, quale parte integrante e sostanziale.

AUTORIZZA

A Società SET Distribuzione S.p.A., con sede a Borgo Valsugana in Via Roma n. 8, alla realizzazione della variante in corso d'opera relativa all'elettrodotto 20 kV in cavo interrato per il collegamento della cabina "Pariolo", come da progetto presentato e documentazione allegata.

Il rispetto del Regolamento per gli interventi di scavo e ripristino nel territorio comunale approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 31 del 22.11.2011 e s. m., di seguito qui estratto:

Art 2 Norme Generali

- 1) Prima dell'inizio dei lavori di scavo dovrà essere predisposta, a cura del richiedente, la prescritta segnaletica da concordare con il Servizio Polizia Locale, al fine di evitare pericoli al transito ed all'incolumità pubblica.
- 2) I titolari dell'autorizzazione sono obbligati in corso d'opera alla pulizia quotidiana delle zone limitrofe lo scavo con il lavaggio completo della pavimentazione e l'umidificazione dello scavo stesso per ridurre la polverosità.
- 3) Prima dell'inizio dei lavori sarà cura del Titolare dell'autorizzazione accertarsi della presenza nell'area interessata dagli scavi di altre reti di sottoservizi al fine di procedere alle operazioni di scavo in modo da evitare danneggiamenti o rotture. Il ripristino di eventuali rotture o danneggiamenti alle reti tecnologiche esistenti saranno a carico del titolare della concessione.
- 4) Eventuali danni a reti tecnologiche o servizi, sia comunali che private o di altri Enti, dovranno sempre e comunque essere immediatamente segnalati all'Ufficio Tecnico Comunale il quale disporrà per la loro riparazione o ripristino a cura e spese del concessionario.
- 5) Eventuali interruzioni stradali dovranno essere limitate ai tempi tecnici strettamente necessari e saranno comunque subordinate all'emissione di apposita e specifica ordinanza sindacale, da richiedersi in tempo utile specificando esattamente data di inizio e durata dell'interruzione. Dovrà in ogni caso essere garantito un passaggio per i pedoni eventualmente anche a mezzo di passerelle.
- 6) Ogni responsabilità per danni a persone o cose che avesse a verificarsi in dipendenza dei lavori, anche successivamente alla loro ultimazione sarà a totale carico del concessionario.
- 7) Negli scavi potranno essere posate solamente le condutture ed i manufatti specificatamente autorizzati.
- 8) Il mancato rispetto delle presenti norme autorizza l'Amministrazione comunale ad intervenire direttamente ed immediatamente per evitare situazioni di pericolo o di grave disagio e ad affidare a ditta specializzata i ripristini qualora questi non siano stati eseguiti perfetta regola d'arte entro i termini stabiliti, il tutto con addebito delle relative spese e fatti salvi altre eventuali azioni di tutela.

Art. 3 Disposizioni per la sicurezza

- 1) L'esecuzione dei lavori di scavo dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti e

alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura.

- 2) Dovranno, in particolare, essere osservate le norme del Regolamento di attuazione del Codice della Strada, relative a segnalamento e delimitazione dei cantieri, persone al lavoro, visibilità notturna dei cantieri, sicurezza dei pedoni con l'apposizione dell'opportuna segnaletica, anche luminosa per le ore notturne, da installare presso la zona interessata dai lavori e comunque in prossimità di tutti gli ostacoli al libero transito.
- 3) La segnaletica necessaria per la deviazione del traffico e per la segnalazione dei lavori in corso, sia diurna che notturna, deve essere posta a cura e spese della Ditta esecutrice e nel rispetto delle norme vigenti in materia. Al termine dei lavori nella sede stradale, il soggetto autorizzato ha l'obbligo di rimuovere i segnali stradali precedentemente apposti.
- 4) I lavori dovranno essere eseguiti con riguardo al transito pubblico, mantenendo di norma il passo nei marciapiedi, gli accessi alle abitazioni ed ai negozi. Per il periodo in cui le trincee resteranno aperte e fino a quando non verranno ripristinate le sovrastrutture stradali bisognerà adottare tutte le disposizioni necessarie per garantire la libertà e la sicurezza del transito ai pedoni ed ai veicoli.
- 5) Di norma lo scavo non potrà restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi. In relazione al tipo di strada oggetto dei lavori, è facoltà dell'Amministrazione Comunale imporre prescrizioni in merito agli orari in cui i lavori stessi dovranno essere effettuati

Art. 5 Scavi su pavimentazioni in conglomerato bituminoso

- 1) Le manomissioni del suolo pubblico, comprendenti sia l'esecuzione degli scavi necessari che l'esecuzione delle opere di ripristino, saranno eseguiti secondo le prescrizioni tecniche fissate nei successivi articoli.
- 2) Il manto stradale dovrà essere inizialmente tagliato esclusivamente con disco da taglio; solo dopo il taglio si potrà procedere allo scavo con escavatore meccanico se autorizzato lo scavo a macchina. Il materiale di risulta dello scavo (se ritenuto idoneo dal direttore lavori) potrà essere utilizzato per il riempimento; il rimanente dovrà essere portato in discarica.
- 3) Il riempimento, se non completato con il materiale derivante dallo scavo, dovrà essere eseguito con materiale arido ed asciutto, proveniente da cava (ghiaione secco di idonea pezzatura 0/70).
- 4) Nella parte superiore si procederà alla formazione del cassonetto costituito da materiale stabilizzato avente uno spessore minimo di cm 20.
- 5) Il materiale dovrà essere opportunamente costipato mediante piastra meccanica od altra idonea attrezzatura.
- 6) Il ripristino della pavimentazione stradale bitumata avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Copertura provvisoria con conglomerato bituminoso tipo "binder". Prima di posare il conglomerato bituminoso si procederà alla pulizia dei bordi della pavimentazione tagliata ed alla asperzione degli stessi con emulsione bituminosa al fine di facilitarne l'adesione. La colmataura provvisoria dello scavo sarà eseguita con conglomerato bituminoso tipo "binder" avente uno spessore compreso di 10 cm. Il tutto dovrà essere opportunamente rullato con idonea attrezzatura. Le operazioni sopra indicate vanno eseguite immediatamente dopo la posa delle condutture o dei manufatti autorizzati.
 - b. Qualora prima del ripristino del tappeto definitivo dovessero verificarsi cedimenti, il concessionario dovrà provvedere all'immediata ripresa con conglomerato bituminoso di tipo "binder".
 - c. Stesura del tappeto definitivo. Dopo l'assestamento, ma comunque entro 3 mesi dall'esecuzione dei lavori, dovrà essere steso un manto d'usura tipo "tappeto" con spessore 3 cm. L'operazione dovrà essere preceduta dalla fresatura della pavimentazione esistente per una profondità di 3 cm.
 - d. La fresatura e stesura di un nuovo tappeto dovrà essere fatta per una larghezza, oltre a quella dello scavo e su ambo i lati dello stesso, di m 0,50 se trattasi di intervento longitudinale e di m 2 per gli attraversamenti trasversali. Nel caso di scavi su marciapiedi il manto dovrà essere steso per tutta la larghezza del marciapiede.
 - e. La posa del tappeto va fatta ponendo particolare cura all'inserimento a filo della pavimentazione esistente. Il ripristino definitivo si intende comprensivo della ricollocazione della segnaletica verticale eventualmente rimossa con la manomissione, nonché della rimessa in quota di chiusini. Sono soggette a ripristino anche tutte le superfici ed i manufatti di qualsiasi genere danneggiati dall'utilizzo delle macchine operatrici e comunque in dipendenza dei lavori. A lavori ultimati la strada dovrà risultare perfettamente sagomata e rifinita.
- 7) Nel calcolo 3 mesi che decorrono tra la colmataura provvisoria e il ripristino del tappeto definitivo non si considera il periodo dall'1/11 al 31/3, durante il quale la stesura del tappeto definitivo può essere rimandata.

IL SINDACO

Ceppinati Claudio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e duplicato nel sistema di conservazione di questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993.)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).